



Original Article: DIRITTI SOGGETTIVI ATTIVITA' COME CONDIZIONE DI GENESI DI DELL'OPINIONE PUBBLICA

Citation

Klenina E.A. Polyakov V.G., Peskov A.E. Diritti soggettivi attività come condizione di genesi di dell'opinione pubblica. *Italian Science Review*. 2016; 1(34). PP. 94-97.
Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2016/january/Klenina.pdf>

Authors

E.A. Klenina, Volgograd State Technical University, Russia.
V.G. Polyakov, Volgograd State University of Architecture and Civil Engineering, Russia.
A.E. Peskov, Volgograd State University of Architecture and Civil Engineering, Russia.

Submitted: December 25, 2015; Accepted: December 30, 2015; Published: January 22, 2016

Analisi dell'attività umana soggettiva, è un portatore di tutte le forme e manifestazioni di soggettività umana, porta al problema dovrebbe essere studiata orientamento: fonti e meccanismi di funzionamento della pubblica opinione in questo caso sono coerenti con le fonti e meccanismi di funzionamento del soggetto umano in quanto tale.

Con questa considerazione il fenomeno dell'opinione pubblica diventa multidimensionale. Sintomo ("massa") "pubblico" si riferisce a un certo modo di auto-organizzazione del pensiero individuale, spinti da condizioni situazionali di interazione sociale, come utilizzato in relazione con l'uomo se stesso, ma può essere caratterizzato e le caratteristiche delle interazioni sociali (collettivi), rivelando il suo lato soggettivo, vale a dire, riferirsi direttamente all'associazione massa di persone.

Nel primo caso stiamo parlando l'ambiguità delle manifestazioni soggettive dell'uomo, indicando la presenza della fonte primaria di opinione pubblica. L'opinione pubblica è legato a una particolare posizione epistemologica assunta dal soggetto di conoscenza, serve come una

forma di comprensione propria dell'uomo. La sua realizzazione assume attuazione del soggetto non come una personalità autonoma, cosciente e autonoma personalità creativa, ma come un impersonale, società programmata dipendente fusa con altri, la massa dell'individuo. Nel secondo caso si tratta della qualità delle relazioni sociali prodotti dalle manifestazioni dell'uomo come soggetto massovizirovannogo, sottolineando la continuità e l'indivisibilità di tutti i soggetti che operano massa come unità. Di conseguenza, l'opinione pubblica agisce come una forma di pratica collettiva, hanno un impatto definitivo sui mezzi di sussistenza delle persone.

Opinione comunicazione con particolare conoscenza personale della posizione epistemologica del soggetto allo stesso tempo rivela la sua natura collettiva. Realtà soggettiva è formato non solo come oggettivazione del mondo esterno, è determinata soltanto dall'intenzione interiore della persona. Senza ulteriori condizioni senza "altro esterno", considerata come "un'altra persona" o comunità di persone, è impossibile parlare di un adeguato corso di questo processo di oggettivazione. Sottolineando l'importanza

dell'interazione sociale nella formazione della coscienza, Vygotskij ha scritto: "Per noi di dire sul processo di "esterno" - così dicono il sociale. Qualsiasi funzione mentale è esterno perché era sociale prima è diventata una funzione interna, strettamente mentale: è stato soprattutto un rapporto sociale tra due persone "[1, p. 197].

Il fatto della attività collettiva di gente non poteva fare a meno di essere riflessa nelle strutture e modalità di funzionamento della realtà soggettiva. Quest'ultimo serve come intrasoggettività realtà intersoggettiva e cominciò a riflettere la duplice natura dell'esistenza umana e la rispettiva individuali e collettivi angolazioni della telecamera di attività umana.

L'espressione più coerente di prospettive intersoggettive è la coscienza individuale, il che implica la conoscenza personale del soggetto di personale auto-realizzazione. Va notato che la coscienza individuale è la forma più difficile della realtà auto-personale. Il corrispondente tipo coscienza individuale di percezione e informazioni strutturazione (comprensione della realtà oggettiva) è determinata dalla presenza nella struttura della realtà personale di esempio specifico senso - esempio "I". Essere consapevole - che significa essere in relazione all "'io", per tenere conto di loro stati e dei processi del tribunale mentali "Io sono". Ciò implica una maggiore o minore isolamento dell'immagine di "I" al soggetto della conoscenza, che è associato con la transizione al tipo riflettente di prospettiva e attitudine. L'immagine più comune di "I" viene rappresentato solo a livello di un vago senso della propria esistenza, una sensazione di presenza in un dato luogo in un dato momento. Tuttavia, se presente (isolare) nel processo di attività personale, formata nel risultato dell'attività di sensoriali concettuale contenuto può essere considerato intenzionale, vale a collegarla alla coscienza come tale [2, p. 31].

Lo sviluppo della realtà personale nella direzione della esperienza cosciente di singoli auto-realizzazione è, secondo Heidegger, in funzione del tipo di

cambiamento nella percezione pubblica della visione del mondo e mondo. La scala del processo di individualizzazione dell'esperienza soggettiva iniziata nell'era dei tempi moderni con lo sviluppo di iniziativa economica e l'imprenditorialità, le grandi scoperte geografiche e lo sviluppo della scienza, l'introduzione di principi liberali di regolazione politica e legale e l'inizio della secolarizzazione religiosa. "Si può vedere l'essenza dei tempi moderni è che le persone emancipate dalla connettività medievale, liberandosi a se stesso" [3, p. 48].

Dal punto di vista di Heidegger, questo processo di emancipazione sarebbe stato impossibile se la persona non fondamentalmente alterato il principio di formazione delle idee espliciti sul mondo. Se una persona di un'era antica o medievale di capire il mondo, immergendosi nel suo "essere, in quanto sono stati catturati esistente, in cui era presente", la "nuova entità europea [...] mette il mondo di fronte a lui come essere anti-pena, mette in relazione con, sembra, e Lei lo incoraggia a entrare di essere trattati come determinato dalla regione [...]. Questo principio, che può essere descritto come il principio del soggetto-oggetto visioni realtà comporta "rimozione della persona sul palco stesso" [3, p. 50].

Il principio del soggetto-oggetto della visione è in realtà una funzione della potenza della società moderna, come la razionalità sociale, espande i confini delle possibili esperienze soggettive di persone. Arricchire l'attività umana spirituale, quindi aumenta la potenza della libertà umana. Allo stesso tempo, l'affermazione di questo principio nella razionalità sociale crea solo i presupposti per tale libertà. Ma questo non esclude l'ex metodi storici di auto-realizzazione e le forme di comprensione. In realtà, l'uomo moderno si trova ad affrontare una scelta di libertà di affermarsi come un problema la scelta di un modo di pensare.

Il principio della percezione soggetto-oggetto del mondo "vicino pone la persona

prima la questione se lo vogliono, e una persona dovrebbe essere soggetta - Quali le nuove entità europee che già è - come limitato alla loro capriccio e rilasciato sul proprio arbitrio" io "o pubblica" Noi "come un individuo o come comunità, come una persona nella società o come membro ordinario della organizzazione, come uno stato e una nazione e come popolo o come il comune tipo di uomo moderno europeo" [3, p. 51].

Il riconoscimento del fatto che il principio di soggetto-oggetto di atteggiamento non fornisce una possibilità automatica di comportamento autonomo del soggetto, appare, a nostro avviso, il momento più produttivo dato dichiarazioni. Nonostante il fatto che l'uomo moderno è auto-identificato, si correla con un certo modo interno "I" e incline alla comprensione razionale-logico, senza escludere allo stesso tempo la possibilità di altri modi di auto-realizzazione delle sue capacità soggettive.

Un modo per auto-realizzazione parla attuazione del soggetto come veicolo soggetto dell'opinione pubblica. Il ruolo di primo piano in questa forma (alternativa) di auto-organizzazione di attività mentale ha un contenuto inter-soggettiva della realtà soggettiva, che riproduce l'esperienza storica dell'esistenza collettiva di persone.

Parlando di opinione pubblica, si assume la possibilità di esistenza di due tipi fondamentali di comprendere la realtà umana - questo tipo di pratiche soggettive, che si basano sul senso istanza "io" o "noi". Il primo tipo è legato alla comprensione dell'esperienza della coscienza individuale e determinato l'istanza di posizione dominante "I" come la spina dorsale del principio di auto-organizzazione della esperienza soggettiva della persona. Il secondo tipo è determinato dalla comprensione della struttura di dominio "noi" ed è strettamente legato al contenuto intersoggettivo inconscio riflette l'esperienza dell'esistenza umana collettiva.

Un'esperienza emotivamente-sensuale di persone fatto di appartenere (o il desiderio

di appartenere) ad una comunità sociale svolge un ruolo significativo nell'organizzazione opinione pubblica. La specificità di questa forma di pratica personale è determinata principalmente dal fatto che è direttamente legato all'esperienza del collettivo. Il processo di distribuzione della realtà personale può essere rappresentato in questo caso il processo di "rimozione" di stress psico-emotivo, come una serie di fasi successive di trasformazione nel suo impulso inconscio, altrimenti. Allo stesso tempo, riconoscendo il condizionamento sociale del funzionamento della realtà personale (seconda qualsiasi tipo di comprensione delle condizioni economiche, politiche e culturali della vita delle persone), occorre sottolineare la differenza fondamentale tra il fenomeno di "opinione pubblica" di quelle forme di soggettività collettiva, che sono fissati in termini di "psicologia collettiva", "pensiero primitivo", "coscienza mitologica". Sebbene opinione pubblica è formata sotto l'influenza delle strutture archetipi di percezione, non è la stessa come l'esperienza delle pratiche primitive dove componente sensibile gioca un ruolo cruciale. Essendo fondamentalmente un'espressione simbolica del sentimento collettivo di "noi", l'opinione pubblica è nello stesso tempo infinitamente più "vicino" all'esperienza della coscienza individuale.

Così, riassumendo tutto quanto sopra, è possibile, a nostro avviso, per interpretare opinione pubblica come un modo di auto-realtà personale. La specificità di questo metodo di auto-organizzazione dal fatto che questa forma di comprensione deriva dal significato-struttura del collettivo. E l'inconscio collettivo, a sua volta, serve come il implicita al soggetto, ma il quadro ontologica profondo definire la natura e le leggi del funzionamento della pubblica opinione.

References:

1. Vygotsky, L.S. 1960. The development of higher mental functions. Moscow, Publishing House of the "Academy of

Pedagogical Sciences of the RSFSR." 500 p.

2. Leontieva E.Yu., Leontiev A.N., Peskov A.E., Klenina A.E. 2011. Public opinion and politics: monograph. Volgograd, VolgGASU. 175.

3. Heidegger, M. 1993. Time picture of the world, Heidegger M. Time and Being. Articles and speeches. Moscow, Republic. 447 p.